



Dipartimento: DIPARTIMENTO PROGRAMMAZ. ECONOMICA E SOCIALE

Direzione Regionale: ATTIVITA' PRODUTTIVE E RIFIUTI

Area: RIFIUTI

DETERMINAZIONE

N. B2519 del 31/03/2011

Proposta n. 6286 del 28/03/2011

Oggetto:

AMA S.p.A. - Rocca Cencia. Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.
Impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi.

OGGETTO: AMA S.p.A. – Rocca Cencia. Autorizzazione integrata ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. Impianto integrato di recupero e valorizzazione di rifiuti non pericolosi.

Gestore: AMA S.p.A.
C.F./P.IVA: 05445891004
Sede Legale: Via Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma
Sede Operativa : Via Rocca Cencia, 301 – 00132 Roma
Durata: Anni cinque (5)

IL DIRETTORE DEL DIPARTIMENTO PROGRAMMAZIONE ECONOMICA E SOCIALE

SU PROPOSTA del Direttore della Direzione regionale “Attività Produttive e Rifiuti”;

VISTA l’Organizzazione generale interna dell’Amministrazione regionale ed i suoi doveri Istituzionali esterni, come da:

- Statuto della Regione Lazio;
- Disciplina del sistema organizzativo della Giunta e del Consiglio e disposizioni relative alla dirigenza ed al personale regionale, L.R. 18 febbraio 2002, n. 6 e s.m.i.;
- Regolamento di organizzazione degli uffici e dei servizi della Giunta regionale, Regolamento 6 settembre 2002, n. 1 e s.m.i.;

VISTE le seguenti leggi, regolamenti e disposizioni in materia di rifiuti:

• **di fonte comunitaria:**

Direttiva 2008/98/CE del Parlamento europeo e del Consiglio del 19-11-2008 “relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive”;

• **di fonte nazionale:**

2005	Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate nell’allegato I del D.Lgs. 372/99	DM Ambiente 31-01-2005
2006	Norme in materia ambientale ed, in particolare, la parte quarta, Norme in materia di gestione dei rifiuti e di bonifica dei siti inquinati	D.Lgs. n. 152 del 03-04-2006 e s.m.i.
2007	Linee guida per l’individuazione e l’utilizzazione delle migliori tecniche disponibili per le attività elencate	DM Ambiente 29-01-2007

	nell'allegato I del D.Lgs. n. 59/05	
2008	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (attuazione dell'articolo 1 della legge 3 agosto 2007, n. 123, in materia di tutela della salute e della sicurezza nei luoghi di lavoro)	D.Lgs. n. 81 del 09-04-2008 e s.m.i.

• **di fonte regionale:**

1998	Disciplina regionale della gestione dei rifiuti	L.R. n. 27 del 09-07-1998 e s.m.i.
2002	Approvazione del Piano di gestione dei rifiuti della Regione Lazio	DCRL n. 112 del 10-07-2002
2005	Monitoraggio delle acque sotterranee. Rilevazione dei fattori meteo-climatici e idrologici per il calcolo del bilancio idrico degli acquiferi	DGR n. 222 del 25-02-2005
2006	Decreto legislativo 59/05. Attuazione integrale della direttiva 96/61/CE relativa alla prevenzione e riduzione integrate dell'inquinamento. Approvazione modulistica per la presentazione della domanda di autorizzazione integrata ambientale	DGR n. 288 del 16-05-2006
2007	Approvazione Piano di tutela delle acque regionali ai sensi del D.Lgs 152/99	DCRL n. 42 del 27-09-2007 e s.m.i.
2008	Prime linee guida agli uffici regionali competenti, all'ARPA Lazio, alle Amministrazioni Provinciali e ai Comuni, sulle modalità di svolgimento dei procedimenti volti al rilascio delle autorizzazioni agli impianti di gestione dei rifiuti ai sensi del D.Lgs. n. 152/06 e della L.R. 27/98	DGR n. 239 del 18-04-2008
2008	Approvazione documento tecnico sui criteri generali riguardanti la prestazione delle garanzie finanziarie per il rilascio delle autorizzazioni all'esercizio delle operazioni di smaltimento e recupero dei rifiuti, ai sensi dell'art. 208 del D. lgs. 152/2006, dell'art. 14 del D. lgs. 36/2003 e del D. lgs. n. 59/2005 – Revoca della D.G.R. 4100/99	DGR n. 755 del 24-10-2008
2009	Modifiche ed integrazioni alla D.G.R n. 755/2008, sostituzione allegato tecnico	DGR n. 239 del 17-04-2009

PREMESSO che l'AMA S.p.A. con sede legale in Roma – Via Calderon de la Barca 87 – P.IVA e C.F. 05445891004 – gestisce l'impianto integrato di trattamento rifiuti sito in Roma, Via Rocca Cencia n. 301, in forza delle seguenti autorizzazioni:

Norme di riferimento	Ente competente	Estremi del provvedimento (Numero Autorizzazione -Data di emissione)	Note
-----------------------------	------------------------	---	-------------

D.Lgs. 05/02/97 n. 22 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Determinazione prot. 44/CR del 09.08.1999	Autorizzazione per gli impianti di selezione e trattamento dei R.S.U. siti, rispettivamente, in Roma, via Salaria 981 e in via Rocca Cencia 301
D.Lgs. 05/02/97 n. 22 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreto Commissariale n. 71/2001	Approvazione del progetto di variante per l'adeguamento a 750 t/die
D.Lgs. 05/02/97 n. 22 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreto Commissariale n. 11/2002	Approvazione definitiva del progetto ed autorizzazione all'esercizio, prorogato con Determinazione n. B5377 del 29.10.2010
D.Lgs. 05/02/97 n. 22 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreto Commissariale n. 13/2002	Approvazione del progetto di variante dell'impianto di multimateriale da R.D. e relativa messa in esercizio, prorogato con Determinazione n. B5377 del 29.10.2010
D.Lgs. 05/02/97 n. 22 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreto Commissariale n. 72/2005	Presa d'atto della variante in corso d'opera
D.Lgs. 03/04/06 n. 152 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreti Commissariali nn. 34/2006 e 46/2006	Installazione di un macchinario per la raffinazione del CDR e di un macchinario semovente per la triturazione degli scarti
D.Lgs. 03/04/06 n. 152 L.R. 09/07/98 n. 27	Regione Lazio	Decreti Commissariali n. 93/2006, 25/2007 e 4/2008	Esplicitazione dei flussi in ingresso ed in uscita dall'impianto, individuazione aree di stoccaggio all'interno del sedime autorizzato
D.Lgs. 11/05/99, n. 152	Comune di Roma Dipartimento V	21471 del 18.04.2003, 59397 del 14.11.2008	Scarico in pubblica fognatura
D.Lgs. 11/05/99, n. 152 D.Lgs. n. 267/00	Provincia di Roma Dipartimento IV – Servizio 2	Determinazione dirigenziale n. 302/2004	Scarico acque meteoriche
DPR 203/88	Provincia di Roma Dipartimento IV – Servizio 3	Determinazione Dirigenziale n. 191/2004	Emissioni in atmosfera
DPR 12/04/1996 L.R. 07/06/99 n. 7	Regione Lazio	nn. 5510 del 05.08.1999 ed AM/006656 del 05.03.2002	Pronuncia di compatibilità ambientale

L. 26/07/65 n. 966 DPR 29/07/82 n. 577 DPR 12/01/98 n. 37	Comando Provinciale V.V.F. di Roma	n. 190179 del 21.02.2007	Certificato di Prevenzione Incendi
---	---------------------------------------	--------------------------	------------------------------------

VISTA l'istanza di autorizzazione integrata ambientale, ai sensi dell'allora vigente D.Lgs. 59/2005 (ora Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.), presentata da AMA S.p.A. in data 31.01.2007 all'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti, relativamente all'impianto aziendale sito in Via Rocca Cencia 301 – Roma;

VISTO l'avvio del procedimento avvenuto con nota n. 2299/RUP del 24.10.2007 dell'allora Commissario Delegato per l'Emergenza Rifiuti;

PRESO ATTO che la Società, nell'ambito del procedimento previsto dal previgente D.Lgs. 59/2005, ha effettuato in data 02.11.2007 l'avviso di cui all'art. 5 comma 7 del citato D.Lgs. 59/2005 sul quotidiano "Il Tempo", a seguito del quale non sono state presentate osservazioni in merito;

VISTO il verbale della Conferenza di Servizi del 18.12.2008, giusta convocazione n. 139604 del 18.11.2008;

CONSIDERATO che:

- in un'ottica integrata di prevenzione dell'inquinamento le Amministrazioni Regionale e Provinciale hanno stabilito di unificare nel presente atto le autorizzazioni relative alle sezioni impiantistiche, del medesimo stabilimento, di trattamento meccanico-biologico e di valorizzazione della frazione proveniente dalla Raccolta Differenziata;
- con nota n. 20280 del 13.02.2009, acquisita al n. 31249 del 19.02.2009, la Provincia di Roma ha trasmesso la documentazione presentata da AMA e relativa al rinnovo all'impianto multimateriale per la valorizzazione dei rifiuti da R.D.;
- con nota n. 89605 del 15.05.2009, come reiterata con nota n. 182206 del 22.09.2009, l'Area Rifiuti ha richiesto ad AMA la documentazione necessaria al fine di unificare gli atti;
- la Società ha trasmesso all'Area Rifiuti con nota n. 47314/U del 29.09.2009, acquisita al n. 193734 del 05.10.2009, la documentazione richiesta per l'unificazione dei procedimenti;

CONSIDERATO inoltre che, per quanto attiene il Piano di Monitoraggio e Controllo,

- con nota n. 208714 del 19.10.2009 l'Area Rifiuti ha richiesto ad ARPA Lazio il parere circa il Piano di monitoraggio presentato dalla Società, per il quale l'Agenzia

ha evidenziato, con nota n. 32674 del 10.11.2009, la non rispondenza al modello adottato dalla stessa ARPA;

- la Società, con nota con nota n. 61739/U del 03.12.2009, assunta al n. 257982 del 09.12.2009, ha ripresentato il Piano di monitoraggio;
- con nota n. 259261 del 10.12.2009 è stato richiesto ad ARPA Lazio il parere di competenza su tale piano di monitoraggio e controllo;
- l'ARPA Lazio ha rilasciato il proprio parere in merito con nota n. 21981 del 25.03.2010 con la quale l'Agenzia regionale ha evidenziato alcune carenze nella documentazione predisposta dalla Società;

VISTA la nota n. 96599 del 14.04.2010 con la quale l'Area Rifiuti nel trasmettere il parere di ARPA Lazio ha chiesto ad AMA S.p.A. integrazioni e delucidazioni in merito alle criticità ivi rilevate;

CONSIDERATO infine, che la particolarità gestionali dell'impianto in parola hanno reso necessarie la concessione da parte dell'Amministrazione regionale di proroghe del titolo autorizzativo del complesso impiantistico, da ultimo con Determinazione n. B5377 del 29.10.2010;

PRESO ATTO che AMA S.p.A. con nota n. 15747/U del 22.03.2011, assunta in pari data al prot. n. 58680/DB/04/06, ha trasmesso le integrazioni e le delucidazioni richieste;

RITENUTO, stante l'urgenza dell'imminente scadenza della proroga concessa ad AMA S.p.A. di rilasciare l'autorizzazione integrata ambientale per l'impianto in oggetto e di prescrivere alla stessa Società di rimodulare il Piano di Monitoraggio e Controllo a cui seguirà l'aggiornamento del presente atto che potrà essere modificato anche su indicazione di ARPA Lazio;

VISTO il documenti Allegato Tecnico e Piano di Monitoraggio e Controllo, che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

RITENUTO, per quanto sopra, di poter rilasciare l'autorizzazione in oggetto,

DETERMINA

per quanto in premessa,

- I. di rilasciare l'Autorizzazione Integrata Ambientale, ai sensi del Titolo III-bis del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i. ad AMA S.p.A. (e per essa al proprio legale rappresentante *pro tempore*), C.F. e P.IVA 05445891004 con sede legale in Via

Calderon de la Barca, 87 – 00142 Roma per l'impianto integrato per il trattamento di rifiuti urbani non pericolosi localizzato nel Comune Roma (RM), Via Rocca Cencia, 301 secondo tutto quanto indicato nell'Allegato tecnico;

2. di autorizzare AMA S.p.A. alla realizzazione delle migliorie operative dell'impianto secondo quanto riportato nei documenti richiamati in Allegato Tecnico, parte integrante del provvedimento che, con il presente atto, si approvano. L'autorizzazione alle nuove opere sostituisce, ai sensi di legge, visti, pareri, autorizzazioni e concessioni di organi regionali, provinciali e comunali, e costituisce, essendo l'intervento di pubblica utilità variante allo strumento urbanistico vigente ai sensi del comma 6 art. 208 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
3. di stabilire che la presente autorizzazione ha validità pari ad anni cinque (5) a partire dalla data di adozione del presente provvedimento; ai fini del rinnovo delle condizioni dell'A.I.A., il gestore deve presentare apposita domanda alla Regione Lazio almeno sei mesi prima dalla data di scadenza;
4. di prescrivere alla Società la presentazione delle garanzie finanziarie, ai sensi della D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i., nel termine di 60 (sessanta) giorni dalla data di emanazione del presente atto, ed in particolare:
 - le garanzie dovranno essere redatte secondo gli schemi di polizza previsti dalla D.G.R. n. 239/2009 e s.m.i. – Allegato B;
 - l'importo da garantire dovrà essere pari ad € 3.000.000,00, secondo le modalità di calcolo della stessa D.G.R.;
 - la durata della copertura finanziaria dovrà essere pari alla durata della presente autorizzazione maggiorata di due anni;
 - dovrà essere fatto esplicito riferimento al presente atto.La presentazione delle garanzie finanziarie nei tempi sopra indicati costituisce, a tutti gli effetti, fase integrativa dell'efficacia del presente atto;
5. di dare atto che il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 29-*quater* comma 11 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., sostituisce ad ogni effetto le seguenti autorizzazioni:
 - Autorizzazione alla realizzazione ed all'esercizio, ai sensi degli artt. 208 e ss. – Parte IV del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione agli scarichi, ai sensi degli artt. 100 e ss. – Parte III del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
 - Autorizzazione alle emissioni in atmosfera, ai sensi degli artt. 269 e ss. – Parte V del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;
6. di prescrivere, al fine di garantire la protezione ambientale al gestore dell'impianto di osservare le condizioni tutte richiamate nell'Allegato tecnico e

Piano di Monitoraggio e Controllo che costituiscono parti integranti e sostanziali del presente provvedimento;

7. di prescrivere ad AMA S.p.A. l'aggiornamento, entro 30 giorni dalla data di adozione del presente atto, l'aggiornamento del Piano di Monitoraggio e Controllo.

L'AMA S.p.A. dovrà corrispondere a proprio carico, al pagamento delle tariffe per i costi sostenuti per i controlli, richiamati dall'art. 29-decies comma 3 del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

Il presente provvedimento sarà oggetto di riesame da parte dell'Amministrazione Regionale, qualora si verifichi una delle condizioni di cui all'art. 29-octies, comma 4, del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.

I documenti e gli atti del procedimento relativi alla presente autorizzazione, nonché i dati relativi ai controlli delle emissioni richiesti dal presente atto, sono tutti depositati presso gli Uffici della Direzione regionale "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio, al fine della consultazione del pubblico.

Il presente provvedimento sarà notificato ad AMA S.p.A. dal Direttore della Direzione regionale "Attività Produttive e Rifiuti" della Regione Lazio e sarà trasmesso all'ARPA Lazio Sezione provinciale di Roma, alla Provincia di Roma, al Comune di Roma ed all'ISPRA, nonché pubblicato sul Bollettino Ufficiale della Regione Lazio.

Nei confronti del presente provvedimento potrà essere proposto ricorso innanzi al TAR Lazio entro 60 giorni dall'avvenuta notifica oppure ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica.

Il Direttore del Dipartimento
Programmazione Economica e Sociale
(dott. Guido Magrini)